

CONCLUSIONI PROGETTO

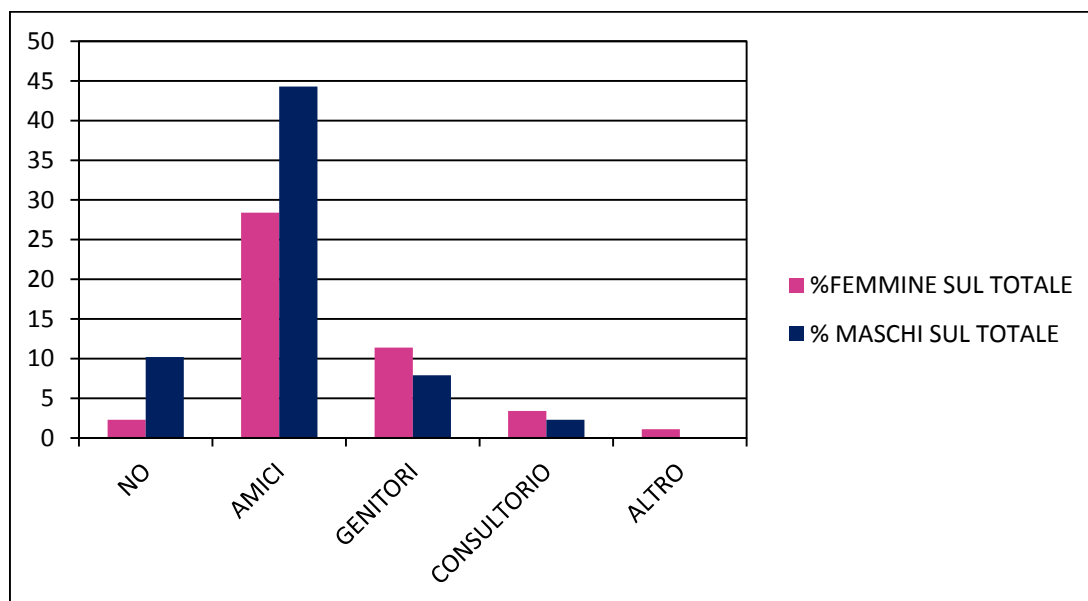
PREVENZIONE 4T

1. Di che sesso sei?

Femmine: 40%

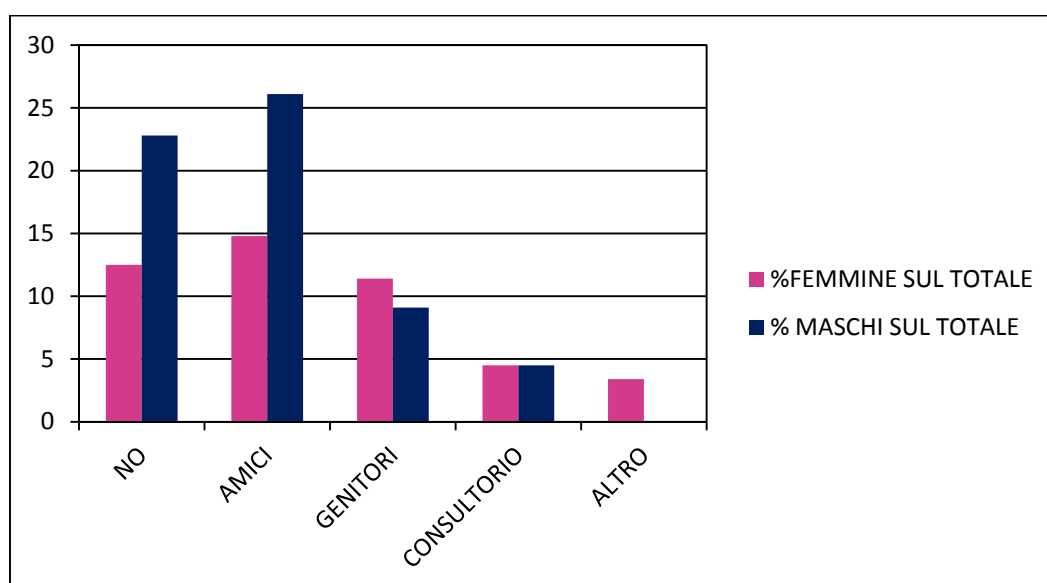
Maschi:60%

2. Hai mai parlato di esperienze sentimentali con qualcuno?



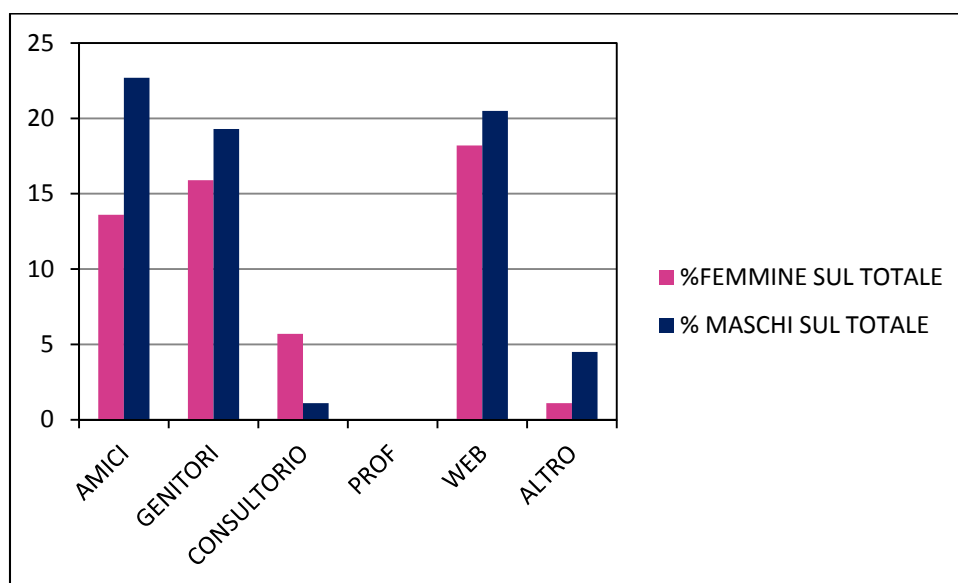
Per entrambi i sessi si evince che, per quanto riguarda le esperienze sentimentali e personali, gli amici sono i confidenti più numerosi.

3. Hai mai parlato di malattie trasmissibili con qualcuno?



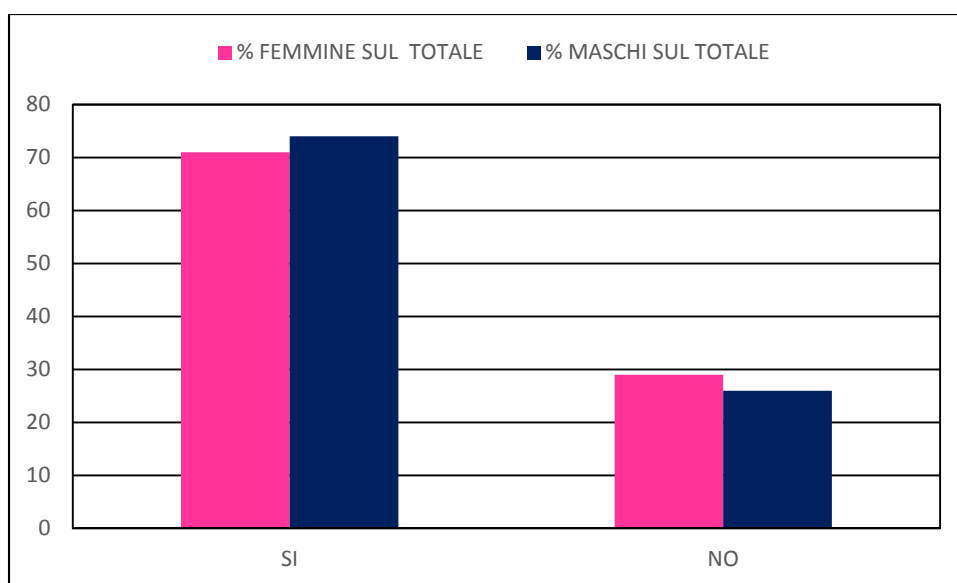
Da questi dati, si evince che entrambi i sessi parlano di malattie sessualmente trasmissibili soprattutto con gli amici.

4. Se devi rivolgerti a qualcuno parlando di questo argomento da chi andresti?



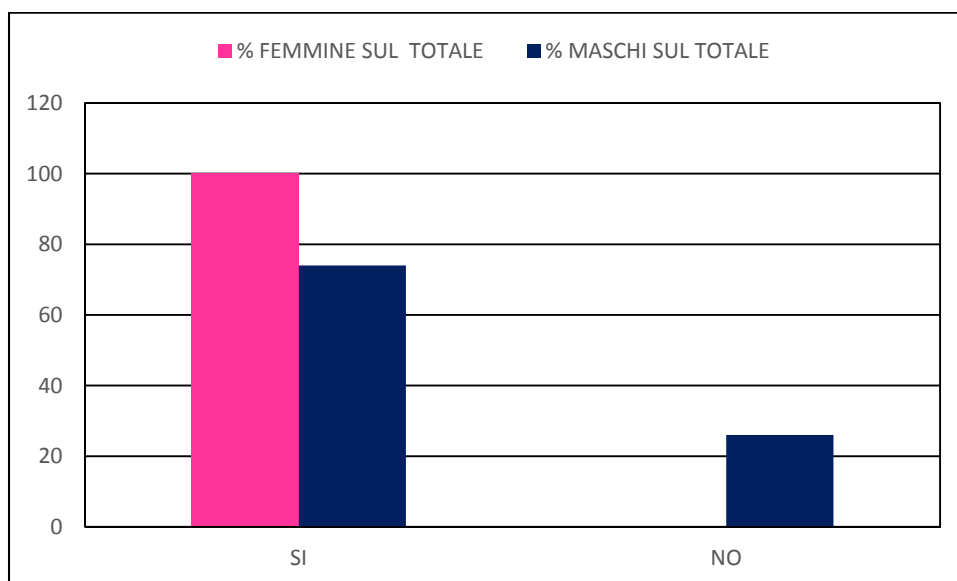
Per quanto riguarda le malattie sessualmente trasmissibili le ragazze preferiscono informarsi sul web, mentre i ragazzi ne parlano soprattutto con gli amici. Anche genitori e web sono però considerate valide scelte.

5. Hai mai parlato di metodi contraccettivi con qualcuno?



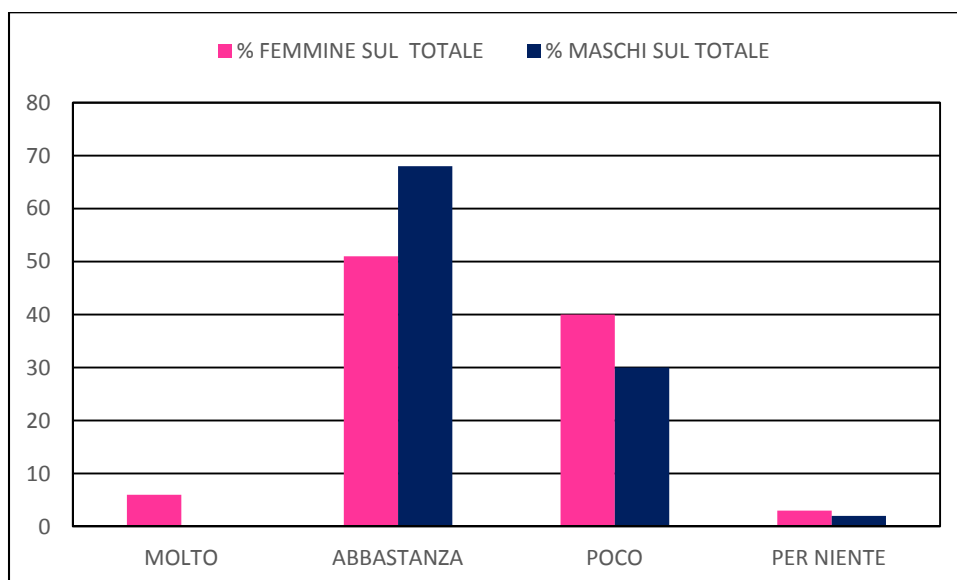
Possiamo notare come la percentuale dei maschi e quella delle femmine sia pressochè uguale. Più del 70% dei maschi ha parlato di metodi contraccettivi, si può dedurre che in questo campione sotto analisi, siano interessati e motivati ad informarsi.

6. Hai mai seguito lezioni di educazione sessuale, oltre a questa?



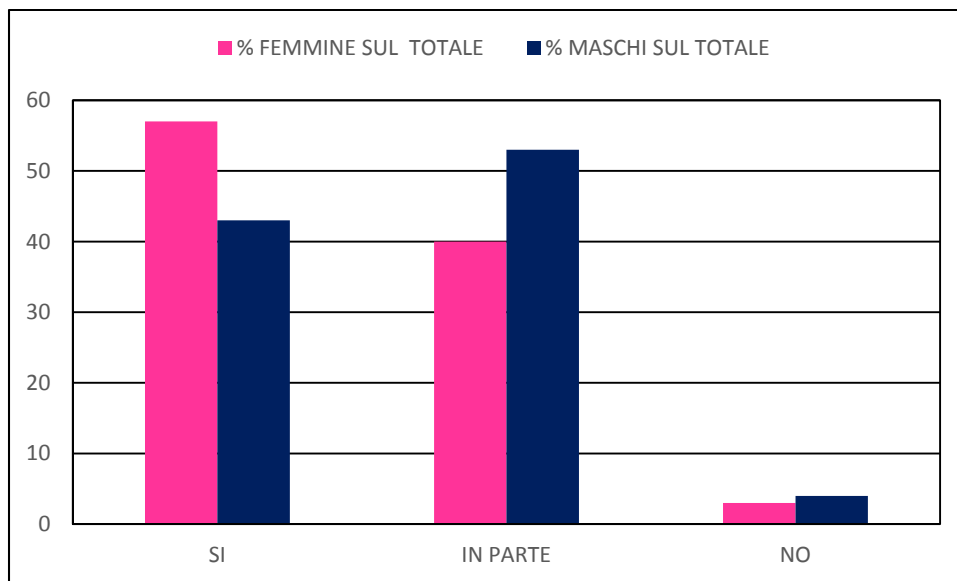
Il 100 % delle femmine ha risposto di avere seguito un'altra lezione di educazione sessuale oltre a quella sostenuta; mentre nei maschi solo l'83%. Possiamo quindi dire che le femmine siano più propense a seguire corsi di prevenzione, forse perché si considerano il soggetto più a rischio tra i due sessi.

7. Ti ritieni informato sui metodi contraccettivi?



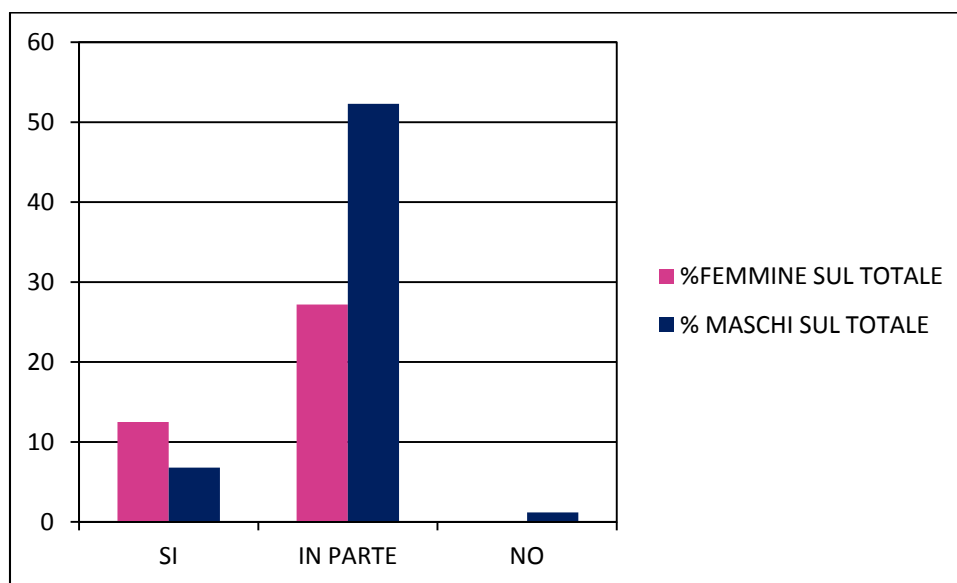
Le risposte più scelte sono state 'poco' e 'abbastanza'. In entrambi i sessi la risposta 'abbastanza' ha avuto la percentuale più alta, anche se possiamo notare come i ragazzi si sentano molto più informati rispetto alle ragazze. Le risposte limite (molto e per niente) hanno ottenuto una percentuale bassa, al di sotto del 5%.

8. Secondo te, il grado di conoscenza incide sulla trasmissione sessuale delle malattie?



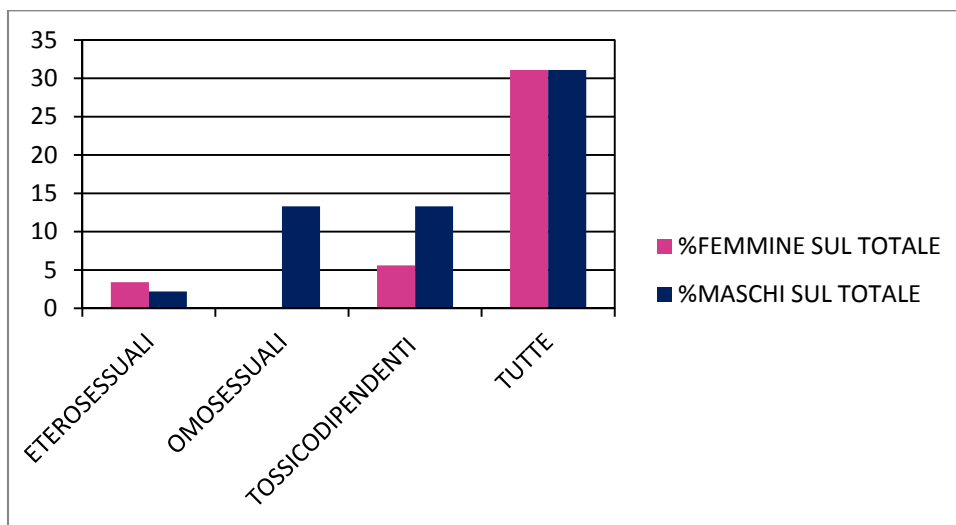
Sicuramente la conoscenza incide sulla diminuzione o sul aumento del rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili. Ovviamente esistono però altri fattori di rischio che non possono essere eliminati con la conoscenza.

9. Conoscevi le malattie di cui abbiamo parlato nella presentazione?



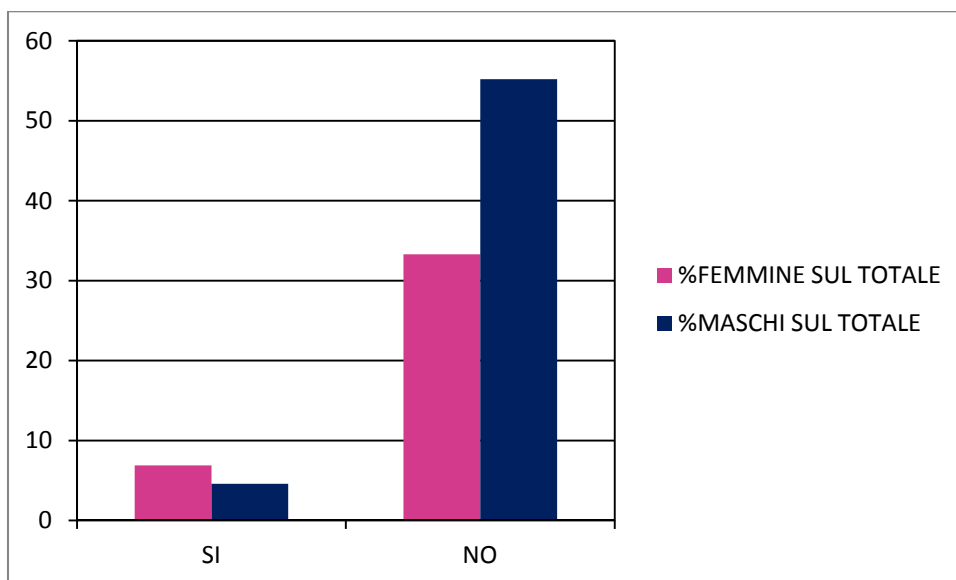
Dalla rielaborazione dei dati possiamo notare che la stragrande maggioranza dei ragazzi conosceva, almeno in parte, le malattie trattate già da prima del progetto. Una piccola percentuale maschile non ne era invece a conoscenza.

10. Secondo te quali sono le categorie più a rischio nel contrarre queste malattie?



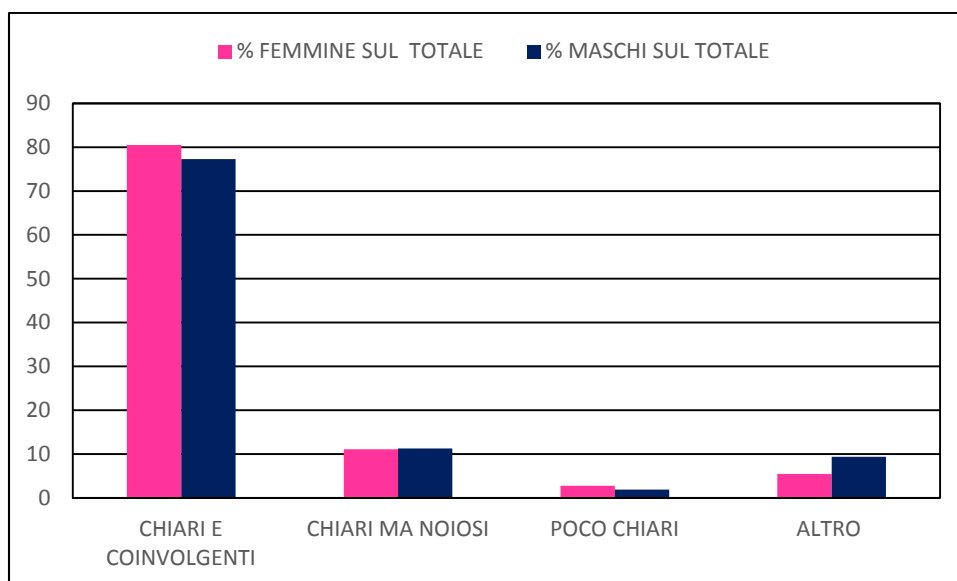
Osservando le risposte a questa domanda si può notare che maschi e femmine hanno risposto in maniera differente. Il 50% circa della parte maschile ha risposto in maniera corretta alla domanda, mentre nella parte femminile la percentuale si alza quasi all'80%. Possiamo considerare che, avendo risposto al questionario successivamente all'esposizione, la percentuale di risposte errate è considerevolmente alta.

11. Hai mai, per sentito dire, avuto l'occasione di incontrare/conoscere durante la tua vita persone affette da una delle malattie che abbiamo trattato?



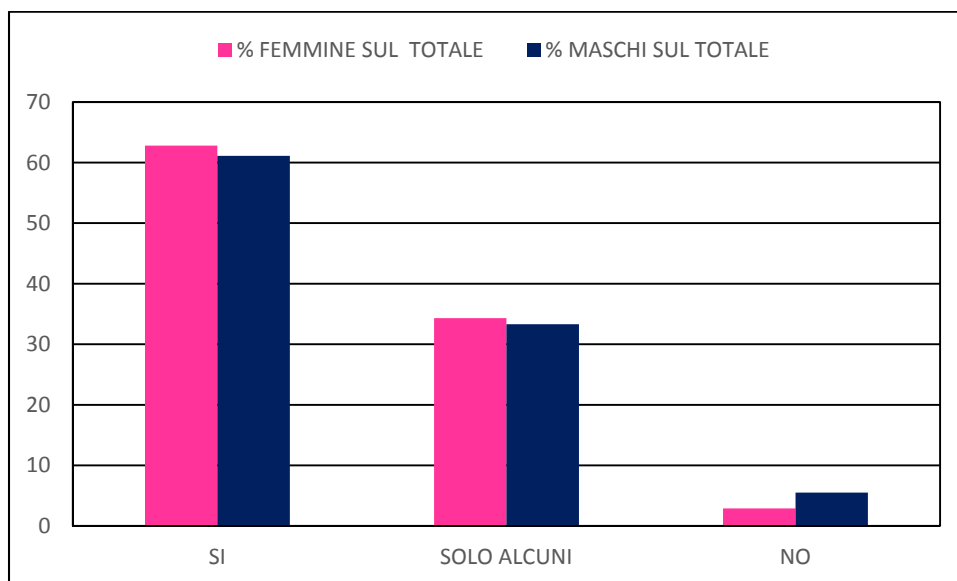
La quasi totalità dei ragazzi e delle ragazze ha risposto negativamente, quindi possiamo presumere che queste malattie non siano riconoscibili in un soggetto affetto.

12. Come ti sono sembrati i ragazzi che hanno svolto il progetto?



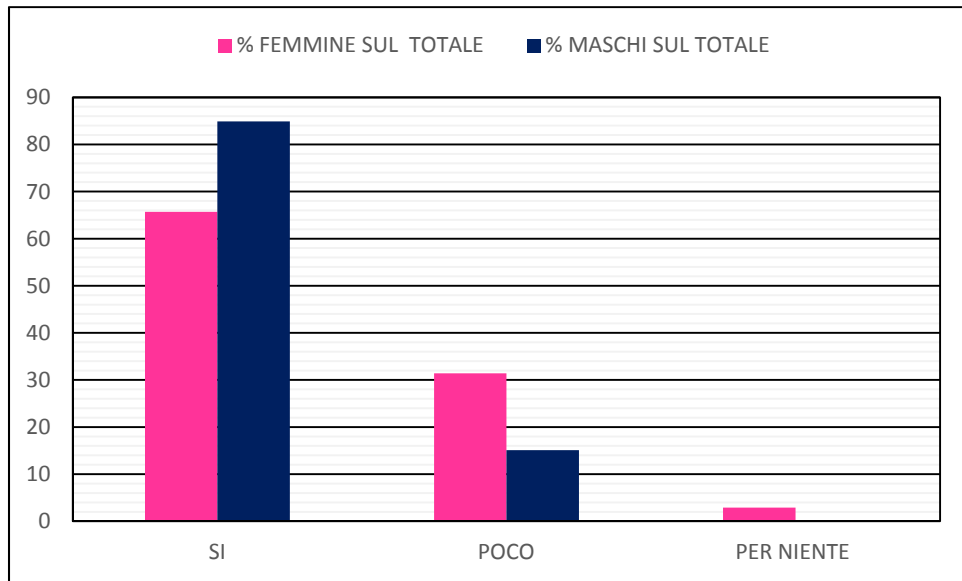
Dai dati ottenuti possiamo dire che i ragazzi e le ragazze che hanno tenuto questo progetto di prevenzione siano piaciuti al campione in analisi.

13. Ti sono piaciuti gli argomenti trattati?



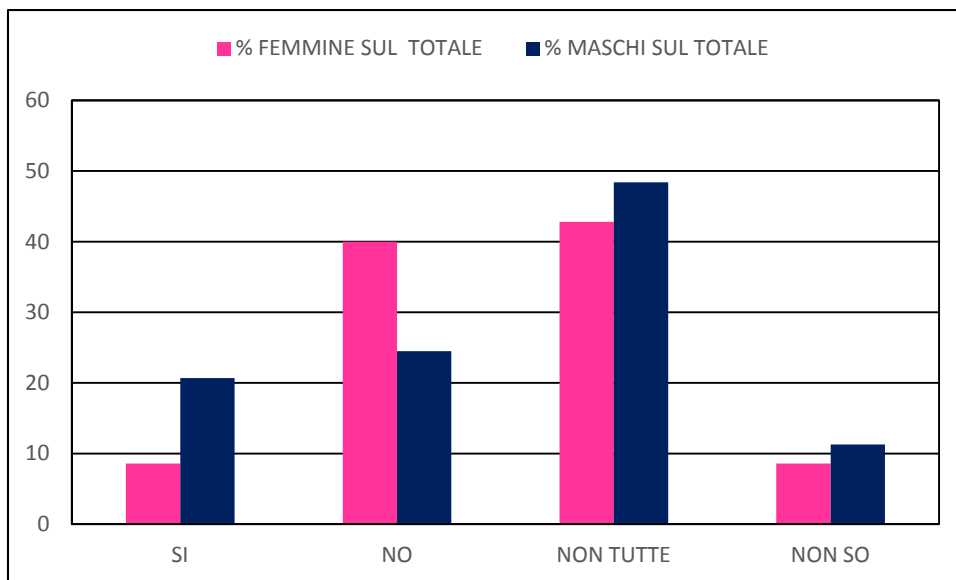
Dal grafico capiamo che più del 60% del campione è stato interessato dagli argomenti del progetto. Si potrebbe quindi pensare di presentare altri esempi di progetti come questo.

14. Pensi che ti sia servito questo progetto?



La stragrande maggioranza sia delle femmine che dei maschi ha apprezzato il progetto proposto. Possiamo quindi definirlo un progetto utile che ha come obiettivo di sensibilizzare i più giovani ad argomenti che, magari, sono considerati "imbarazzanti" o lontani dalla loro età. Da notare come la percentuale dei ragazzi che hanno scelto 'si' sia molto più alta rispetto a quello delle ragazze, che forse avrebbero preferito un'altra tecnica di prevenzione.

15. Il profilattico è in grado di proteggere da TUTTE le malattie sessualmente trasmissibili?



La maggior parte del campione ha risposto in maniera corretta, il profilattico non protegge da tutte le malattie sessualmente trasmissibili. Si può dire quindi che, soprattutto i ragazzi, siano già stati informati su questo tipo di argomento.